

MeB – Pagine Elettroniche

Volume XIV

Dicembre 2011

numero 10

CASI INDIMENTICABILI

C'è pitiriasi e pitiriasi

Roberta Bonfanti

Pediatra di famiglia, Versilia (LU)

F., 10 anni, è fratellastro di una mia piccola paziente; mi viene portato in estate, perché si trova in vacanza dal padre.

Motivo della visita è una dermatite, insorta progressivamente da alcune settimane. È già stato visto da almeno tre pediatri e un dermatologo, ma nessuno è riuscito a porre una diagnosi di certezza.

Il padre mi racconta che ha avuto un breve episodio febbrile subito prima della comparsa della dermatite; ora sta bene, non ha prurito, né altri sintomi sistemici.

Sono state poste diverse diagnosi di sospetto, dalla varicella all'impetigine, ma la dermatite persiste, anche dopo terapia antibiotica e non meglio precisate terapie locali.

Dopo queste premesse, molto scettica sulla possibilità di risolvere il caso, visito il bambino.

Presenta una dermatite localizzata prevalentemente al tronco (*Figura 1* e *Figura 2*), con pochi elementi agli arti: si tratta di

papule di colore variabile, dal rosa al porpora, di aspetto monomorfo, a eccezione di un paio di lesioni al torace, di aspetto lievemente desquamante e sormontate da una piccola crosta.

Di sicuro, non ho mai visto niente di simile, ma provo a ragionare per esclusione (e, come sempre, lo faccio ad alta voce): non è una varicella (manca il polimorfismo, non ci sono vescicole) e non è un'impetigine (né vescicole né bolle).

L'anamnesi e la distribuzione delle lesioni farebbero presupporre un'eziologia virale.

Le due lesioni al torace hanno aspetto di fine desquamazione (*Figura 2*), che mi fa pensare alla pitiriasi rosea.

Ricordo di aver letto che la pitiriasi di Gilbert può presentare, in rari casi, un aspetto purpurico.

La distribuzione delle lesioni non è tipica, ma...non avendo niente altro a cui pensare, fotografo Filippo e invio le foto al dermatologo di fiducia.

Il dermatologo non ha dubbi sulla diagnosi: è una pitiriasi lichenoidale, che non ho mai sentita né vista prima.

Le lesioni evolveranno progressivamente come quelle al torace, poi risolveranno con esiti depigmentati; nessuna terapia, esposizione al sole (meno male che siamo al mare).

Dopo 2-3 settimane la dermatite è risolta, con i complimenti del babbo al dermatologo e anche alla sottoscritta per avere "quasi" fatto la diagnosi.



Figura 1.



Figura 2.

